



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza STRAORDINARIA - Seduta di PRIMA Convocazione

APPROVAZIONE RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' ANNO 2021 IN RIFERIMENTO ALLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2020 – EX ART. 20, COMMA 4, D. LGS. 19/08/2016 N. 175 E S.M.I. "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA".

Nr. Progr. **54**

Data 30/11/2022

Seduta Nr. 9

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE Presso la SALA CONSILIARE, oggi **30/11/2022 alle ore 19:30** in adunanza Straordinaria di PRIMA Convocazione previo invito con allegato l'ordine del giorno, fatto pervenire al Sindaco ed ai Consiglieri Comunali nei modi e nei tempi previsti dallo Statuto Comunale e dal Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti/assenti per la trattazione del punto n. 3 dell'O.d.G. i seguenti consiglieri:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
BERTOCCHI CAMILLO	SINDACO	Presente	
BALDIS MATTIA AMEDEO	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
BENIGNI BENEDETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
BONASIO ILVO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
BONOMI ELENA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
BORGONOVO GIULIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
CONTESSI MANENTI ROBERTA ANGELICA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
CURNIS ERIKA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
FORESTI GABRIELE	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
GORZIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GRITTI MAURO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
LORENZI AIMONE ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
MERELLI RAUL	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
MORETTI MARIA LORETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
SYLL KATUSCIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
ZANCHI GIOVANNA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
ZANCHI MARIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Totale Presenti	12	Totale Assenti	5

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa MOSCATO GIOVANNA, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, il Sig. BERTOCCHI CAMILLO, constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **54** del **30/11/2022**

Numero Proposta **61** del **15/11/2022**

Area: AREA I - AFFARI GENERALI/GIURIDICO LEGALE

OGGETTO

APPROVAZIONE RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' ANNO 2021 IN RIFERIMENTO ALLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2020 – EX ART. 20, COMMA 4, D. LGS. 19/08/2016 N. 175 E S.M.I. "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA".

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL RESPONSABILE DELL'AREA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non Favorevole</p> <p>Data 28/11/2022</p> <p>IL RESPONSABILE DI AREA Dott.ssa MOSCATO GIOVANNA</p>
<p>IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non Favorevole <input type="checkbox"/> Non Dovuto</p> <p>Data 28/11/2022</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO GAROFALO CETTINA</p>

VISTI i pareri espressi dai Responsabili di Area ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., come riportati in allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 56 del vigente Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni, il presente verbale riporta la "sintesi" del dibattito consiliare, demandando ad apposita apparecchiatura informatica la registrazione integrale, alla quale si fa espresso rinvio per tutto quanto qui non riportato; il file audio è depositato presso la Segreteria comunale e ciascun consigliere o membro della giunta potrà accedervi, richiedendone l'ascolto o la copia.

Si dà atto che risulta presente in Aula anche l'Assessore "esterno" con delega alla "Cultura – Istruzione", sig. Cimmino Marco.

Relaziona sulla proposta in trattazione il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Moscato, dapprima, ricordando le misure di razionalizzazione previste dal Piano di razionalizzazione delle Società anno 2021, per poi illustrare quanto realizzato rispetto alla programmazione. In particolare, dunque, illustra lo stato di attuazione della programmata dismissione del "Consorzio Territorio e Ambiente Valle Seriana spa", la diversa valutazione fatta con riferimento al mantenimento della Società "Serio Servizi Ambientali srl" e le dismissioni di due partecipazioni indirette, "Ingegnerie Toscane srl" e "Aqualis spa".

Il Sindaco Camillo Bertocchi invita il Presidente dott. Mario Morotti del Consorzio Territorio e Ambiente Valle Seriana a sedersi al tavolo consiliare, per relazionare in merito alla procedura di dismissione della Società in parola.

Il Presidente dott. Morotti relaziona in merito alla dismissione del CTAVS, facendo rilevare che, ad oggi, non è stata raggiunta la volontà unanime di tutti i Soci in merito alla messa in liquidazione della società e che pertanto, in ultima istanza, si procederà ad inoltrare diffida nei confronti di Uniacque, proponendo la vendita dei cespiti immobiliari ad un valore di € 3.900.000,00 al netto dell'ammortamento 2022. Laddove la proposta non dovesse andare a buon fine, il Presidente rimetterà l'incarico deferendo la questione all'autorità giudiziaria.

Il Consigliere comunale sig. Zanchi M. chiede precisazioni in merito al valore dei cespiti immobiliari ed allo stato dell'arte del contenzioso Anita srl/Ascopiave Spa.

Il Presidente dott. Morotti riscontra i chiarimenti richiesti su CTAVS.

Il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Moscato riscontra i chiarimenti richiesti su contenzioso Anita srl/Ascopiave Spa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 31/03/2022 ad oggetto “Approvazione Documento unico di programmazione [DUP] 2022/2024”, esecutiva ai sensi di Legge;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 31/03/2022 ad oggetto “Approvazione bilancio di previsione finanziario 2022/2024”, esecutiva ai sensi di Legge.
- la deliberazione di G. C. n. 95 del 16/05/2022 ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 e Piano Performance (art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 – art. 10, commi 1-1bis, Dlgs. N. 150/2009, esecutiva ai sensi di legge;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, in particolare gli artt. 175, 186 e 187;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

PREMESSO CHE l’articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 (TUEL) e smi attribuisce all’organo consiliare:

- le decisioni in merito all’organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
- l’onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

RICHIAMATA la DCC n. 49 del 26.09.2022 ad oggetto “Approvazione Bilancio consolidato dell’esercizio 2021 ai sensi dell’art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011 e smi”;

RILEVATO CHE:

- la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie è stata disposta dall’articolo 24 del decreto legislativo 19/08/2016 n.175, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TUSP), come rinnovato dal decreto delegato 16/2/2017 n.100;
- ai sensi del citato art. 24 del TUSP, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica ha effettuato la ricognizione di tutte le partecipazioni, individuando quelle da cedere/alienare ovvero, assoggettare a un “piano di riassetto” teso a razionalizzare, fondere o liquidare le partecipazioni possedute (articolo 20 comma 1 TU);
- il comma 4 dell’art. 20 TUSP dispone che *“in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell’anno successivo, le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull’attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all’art. 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell’art. 5, comma 4”*;

DATO ATTO CHE:

- con DCC n. 50 del 27/09/2017 ad oggetto “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e smi.” il Comune di Alzano Lombardo ha adottato il provvedimento di Ricognizione Straordinaria delle partecipazioni societarie;
- a norma dell’art. 24, commi 1 e 3 del TUSP, il predetto provvedimento di revisione è stato trasmesso con nota prot. n. 21694 del 31/10/2017 alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, nonché alla Struttura istituita presso il Mef prevista dall’art. 15 TUSP;
- con DCC n. 69 del 20/12/2021 ad oggetto “Approvazione Relazione sull’attuazione del Piano di

razionalizzazione delle società anno 2020 in riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2019 – ex art. 20, comma 4, d. Lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stata approvata la Relazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione anno 2020, con riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2019;

- con DCC n.70 del 20/12/2021 ad oggetto “Approvazione Piano razionalizzazione periodica delle società anno 2021, in riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2020, ex art. 20, comma 1, d. lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato approvato il Piano di razionalizzazione periodica delle società anno 2021, con riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2020;

DATO ATTO che entro il 31/12/2022, ai sensi del richiamato art. 20 comma 4 del TUSP, si rende necessario approvare la Relazione in merito all’attuazione delle Misure programmate nel precedente Piano di razionalizzazione anno 2021, con riferimento alle società partecipate detenute alla data del 31.12.2020;

CONSIDERATO che nel precedente Piano di razionalizzazione periodica delle società anno 2021, non venivano previste Misure di razionalizzazione, fusione o soppressione, delle sottoindicate partecipazioni societarie dirette ed indirette, in presenza dei presupposti e requisiti previsti dal D.Lgs. 175/2016 e smi:

- ✓ Uniacque s.p.a.
- ✓ Servizi Sociosanitari Valleseriana s.r.l.
- ✓ Anita srl
- ✓ Serio Servizi Ambientali s.r.l. (Analisi finanziaria e tecnico giuridica propedeutica ad eventuali Misure di razionalizzazione);
- ✓ per il tramite di Anita s.r.l: Ascopiave spa;

CONSIDERATO che nel precedente Piano di razionalizzazione periodica delle società anno 2021, venivano invece previste Misure di razionalizzazione, fusione o soppressione, delle sottoindicate partecipazioni societarie dirette ed indirette in assenza dei presupposti e requisiti previsti dal D.Lgs. 175/2016 e smi:

- ✓ dismissione, per il Consorzio Territorio e Ambiente Valleseriana s.p.a (CTAVS)
- ✓ dismissione della partecipazione indiretta nella società Ingegnerie Toscane s.r.l., detenuta dall’Ente per il tramite di Uniacque S.p.A;
- ✓ dismissione della partecipazione indiretta nella società Aqualis S.p.A., detenuta dall’Ente per il tramite di Uniacque S.p.A;

VISTA l’allegata Relazione ad oggetto lo stato di attuazione delle Misure programmate nel precedente Piano di razionalizzazione anno 2021, riferito alle società partecipate detenute alla data del 31.12.2020, ai sensi del citato art. 20 comma 4 del TUSP, in coerenza con gli schemi proposti dagli “Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione ed al Censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs n.175/2016 e art. 17 D.L.n. 90/2014)”, redatta limitatamente alle partecipazioni per le quali era stata prevista una Misura di razionalizzazione;

DATO ATTO che la presente proposta è stata preventivamente illustrata in sede di Commissione consiliare n. 1 in data 25/11/2022 dal Segretario Generale;

Con voti favorevoli unanimi, nessuno contrario e nessuno astenuto, resi ed espressi per alzata di mano, da parte dei n. 12 (dodici) presenti in Aula, compreso il Sindaco,

DELIBERA

1. **Di dare atto che** le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di approvare** l'allegata Relazione sull'attuazione delle Misure programmate nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Alzano Lombardo Anno 2021, con riferimento alle società detenute al 31.12.2020, limitatamente alle partecipazioni per le quali era stata prevista una Misura di razionalizzazione, elaborata ai sensi del citato art. 20 comma 4 del TUSP, in coerenza con gli schemi proposti dagli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione ed al Censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs n.175/2016 e art. 17 D.L.n. 90/2014)".
3. **Di trasmettere** il presente atto, a norma dell'art. 20, comma 4, del TUSP alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla "Struttura di monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica" di cui all'art. 15 TUSP.
4. **Di pubblicare** il presente atto sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Enti controllati".

Successivamente:

- data l'urgenza del presente provvedimento;
- con voti favorevoli unanimi, nessuno contrario e nessuno astenuto, resi ed espressi per alzata di mano, da parte dei n. 12 (dodici) presenti in Aula, compreso il Sindaco

DELIBERA

Di dichiarare la presente **deliberazione immediatamente eseguibile**, a norma dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L.

CITTA' DI ALZANO LOMBARDO



RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI ANNO 2021 (DETENUTE AL 31.12.2020)

(Art. 20, c. 4, TUSP)

SCHEDA DI RILEVAZIONE

Si dà atto che nel precedente Piano di razionalizzazione periodica delle società anno 2021, NON venivano previste Misure di razionalizzazione, fusione o soppressione, delle sottoindicate partecipazioni societarie, dirette ed indirette, in presenza dei presupposti e requisiti previsti dal D.Lgs. 175/2016 e smi:

- ✓ Uniacque s.p.a.
- ✓ Servizi Sociosanitari Valleseriana s.r.l
- ✓ Anita srl
- ✓ Serio Servizi Ambientali s.r.l. (Analisi finanziaria e tecnico giuridica propedeutica ad eventuali Misure di razionalizzazione)
- ✓ per il tramite di Anita s.r.l: Ascopiave spa

Venivano invece previste Misure di razionalizzazione, fusione o soppressione, delle sottoindicate partecipazioni societarie, dirette ed indirette, in assenza dei presupposti e requisiti previsti dal D.Lgs. 175/2016 e smi:

- ✓ dismissione, per il Consorzio Territorio e Ambiente Valleseriana s.p.a (CTAVS)
- ✓ dismissione della partecipazione indiretta nella società Ingegnerie Toscane s.r.l., detenuta dall'Ente per il tramite di Uniacque S.p.A
- ✓ dismissione della partecipazione indiretta nella società Aqualis S.p.A., detenuta dall'Ente per il tramite di Uniacque S.p.A

DISMISSIONE
CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE
VALLE SERIANA s.p.a.

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AL 31/12/2021

PARTECIPAZIONE: CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA s.p.a. - CTAVS

Interventi programmati

Sia nel contesto della revisione straordinaria delle partecipazioni Anno 2017, ex art. 24 del D.Lgs 175/2016, che della revisione annuale, da ultimo effettuata nell'Anno 2020, ex art. 20, comma 1, del medesimo Dlgs 175/2016, è stata programmata, congiuntamente agli altri Comuni soci, la dismissione della società CTAVS spa e conseguente cessione delle quote societarie/asset patrimoniale ad Uniacque Spa, unico possibile acquirente, in qualità di concessionario del servizio idrico integrato per l'intera Provincia di Bergamo.

Infatti, a seguito dell'affidamento in concessione del Servizio idrico integrato al concessionario unico individuato dall'ente di governo dell'ambito, Soc. Uniacque spa, la società società CTAVS spa è divenuta una mera società patrimoniale, in riferimento agli impianti di trattamento delle acque reflue presenti nei Comuni di Ranica, Casnigo, Selvino, oltre che dei collettori fognari. La società risulta pertanto inattiva; essa non svolge più alcun tipo di prestazione di servizi, limitandosi a garantire la conservazione del proprio patrimonio.

In considerazione, dunque, del venir meno della funzione principale cui la società era preposta e la conseguente mancanza di perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente socio è stata programmata la dismissione societaria.

Modalità di attuazione prevista

Dismissione tramite alienazione asset patrimoniale/alienazione delle quote societarie alla Società Uniacque spa.

Stato di attuazione

Come da precedenti Relazioni annuali, si evidenzia che nonostante il Comune di Alzano Lombardo avesse già formalizzato richiesta alla società di procedere alla liquidazione in denaro della propria partecipazione, in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile, a seguito di una proposta di valorizzazione delle infrastrutture formalizzata in data 04.12.2018 da parte di Uniacque spa, sono stati attivati svariati tavoli negoziali tra i Comuni soci ed il concessionario Uniacque spa nell'ottica di addivenire ad una migliore valorizzazione, in termini economici, delle infrastrutture e dei beni di CTAVS spa. Nella fattispecie, le interlocuzioni vertono sul metodo di valutazione dei beni aziendali da cedere, sostanzialmente legate all'applicazione dell'art. 31 del Metodo tariffario idrico. Tali divergenze portano a ritenere per Uniacque spa congruo un valore di acquisto di circa 4.500.000

SCHEDE RELAZIONE ATTUAZIONE PIANO RAZIONALIZZAZIONE ANNO 2021

euro, mentre i consulenti della Società CTAVS spa stimano corretto un valore di vendita di circa 12.000.000 di euro. Su richiesta del Presidente del CDA della CTAVS spa, l'Avvocatura della Provincia di Bergamo ha espresso un parere favorevole in merito ad una delle proposte di acquisto avanzate dalla società Uniacque spa, prospettando ai Comuni soci due scenari operativi per addivenire alla dismissione della società:

A) Acquisto dei cespiti:

- Uniacque S.p.A. procede all'acquisizione delle infrastrutture e dei beni di proprietà della società, con individuazione dei beni oggetto di cessione e loro trascrizione nei registri pubblici.
- La società svuotata del proprio patrimonio viene sciolta e posta in liquidazione con la finalità di completare l'estinzione di eventuali residue passività e di distribuire l'eventuale attivo residuo.

B) Acquisto delle partecipazioni:

- Acquisto totalitario delle partecipazioni detenute dagli Enti Locali (presuppone l'accordo di tutti i soci a cedere al valore predeterminato) con il conseguente trasferimento della proprietà della società CTAVS S.p.A. dalla Provincia e dai Comuni Soci ad Uniacque S.p.A.
- Uniacque S.p.A. procede alla fusione per incorporazione della società CTAVS S.p.A. e i rapporti attivi e passivi sono trasferiti in capo ad Uniacque S.p.A.

In data 07.01.2020 ed a seguito degli infruttuosi riscontri da parte della società Uniacque spa in merito alla definizione di una diversa e migliore valorizzazione economica degli asset patrimoniali di CTAVS spa, l'Assemblea dei soci si riuniva onde addivenire a soluzioni definitive ed in particolare onde assumere determinazioni in merito alla sopra citata opzione B), ovvero, cessione delle quote sociali ad Uniacque spa. L'assemblea, all'unanimità, deliberava di richiedere ad Uniacque Spa di aggiornare la proposta economica del 04.12.2018 entro e non oltre 60 gg riservandosi, in difetto, ogni altra determinazione riguardo la messa in liquidazione della società.

Successivamente, a seguito di richiesta di aggiornamento dell'offerta, la società Uniacque spa con nota in data 16.09.2020 (rif. nota agli atti prot. n.26156 del 30.10.2020) faceva rilevare che nelle more della definizione del piano economico finanziario della società, relativo al nuovo periodo regolatorio 2020/2023 derivante dall'entrata in vigore del MTI-3 ARERA, nessuna determinazione comportante impegni relativi all'acquisto delle partecipazioni o degli asset idrici poteva essere assunta perché mancante della necessaria verifica di compatibilità finanziaria. La società rimarcava poi che, in ogni caso, ai fini dell'accordo tra le parti sarebbe stato necessario aggiornare la stima regolatoria dei cespiti idrici, non solo per armonizzarla all'intervenuto MTI-3 ARERA, ma anche per registrare gli ammortamenti occorsi.

Nell'assemblea dei soci del 13.07.2021 è stato nuovamente esaminato l'argomento e deliberato a maggioranza:

- i) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di ridefinire con il gestore unico d'ambito Uniacque spa, la proposta di acquisizione della Società, sulla base del valore contenuto nella proposta già formulata dallo stesso opportunamente aggiornato in ragione delle rettifiche contabili intercorse dalla data della proposta (4 dicembre 2018) ad oggi;
- ii) di riconvocare l'assemblea di soci per sottoporre nuovamente ai soci l'approvazione della proposta di cui al punto i), da attuarsi solo con il consenso unanime di tutti i soci. In caso di mancato assenso di tutti i soci, di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, di convocare l'assemblea dei soci per lo scioglimento e la messa in liquidazione della società.

Nell'assemblea dei soci del 11.11.2021 è stata quindi sottoposta all'approvazione dei soci la nuova proposta di acquisto - aggiornata alla data del 2.11.2021 - formulata da Uniacque, comportante un valore dei cespiti societari pari ad € 3.991.066,85. Tale proposta non ha trovato il consenso

unanime dei soci; conseguentemente, in considerazione dell'impossibilità di procedere all'alienazione dell'asset societario ad Uniacque spa, i soci hanno demandato all'organo amministrativo la convocazione di apposita Assemblea straordinaria ad oggetto lo scioglimento volontario e la messa in liquidazione della società. Cosicché, in data 27/01/2022 si è tenuta l'Assemblea straordinaria, con il seguente OdG:

- 1) scioglimento volontario e messa in liquidazione della società;
- 2) nomina Liquidatore, attribuzione poteri e determinazione compenso;
- 3) nomina membri Collegio sindacale con determinazione compenso.

Lo scioglimento e messa in liquidazione della società, non ha raggiunto il voto favorevole, bensì quello della maggioranza dei presenti (5 comuni dissenzienti: CASNIGO, LEFFE, FIORANO, CENE, PEIA).

E' stato nominato il liquidatore, nella persona del Sig. Mario Morotti, ex presidente della società definendo il compenso per l'operazione di liquidazione in euro 15.000,00.

E' stato nominato il Collegio sindacale, confermando n. 2 professionisti in carica e prendendo atto contestualmente della rinuncia all'incarico del terzo professionista in carica. L'Assemblea si è dunque riservata di nominare il terzo membro nella prossima adunanza.

Si prevede dunque che, per il tramite del liquidatore, si formalizzerà diffida ad Uniacque spa onde chiedere il pagamento della precitata somma di € 3.991.066,85, decurtata della quota di ammortamento Anno 2022 ed in caso di esito negativo, sarà necessario ed imprescindibile rimettere la questione all'Autorità giudiziaria per il prosieguo dell'attività di liquidazione, con conseguente remissione dell'incarico da parte del liquidatore.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Alienazione della partecipazione: conclusa con esito negativo

Messa in Liquidazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03534380161
Denominazione	Consorzio Territorio e Ambiente Valle Seriana spa - CTAVS

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Esito infruttuoso trattative per alienazione e conseguente programmazione per messa in liquidazione. In corso trattative per la definizione del valore dei cespiti dovuto dalla società UNIACQUE SPA
Motivazioni del mancato avvio della procedura	Rinvio a relazione parte descrittiva
Tipologia di procedura	Liquidazione della società
Data di avvio della procedura	2018 alienazione – 2021 liquidazione
Stato di avanzamento della procedura	Rinvio a relazione parte descrittiva
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	Rinvio a relazione parte descrittiva
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

ANALISI PRELIMINARE
AD EVENTUALI MISURE DI
RAZIONALIZZAZIONE
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AL 31/12/2021

PARTECIPAZIONE: SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL

Interventi programmati

Nell'ambito della revisione annuale delle partecipazioni, ex art. 20 del D.Lgs 175/2016, anno 2019, è stato programmato un percorso di consultazione congiunta tra i soci, organi politici e gestionali, onde valutare, alla luce dei dati di bilancio della società, eventuali misure di razionalizzazione, tra le quali anche quella di scioglimento della società o cessione di ramo d'azienda, quest'ultima, con riferimento al settore fotovoltaico.

Sato di attuazione

Nel corso del 2019, dopo il rinnovo amministrativo dei comuni soci di Pradalunga e Ranica, si sono avviate le consultazioni ad oggetto la programmata analisi finanziaria dei dati di bilancio, nonché il conseguente approfondimento tecnico-giuridico su eventuali misure di razionalizzazione.

Considerate le vicende societarie occorse nell'anno 2020, con riferimento alla sostituzione dell'amministratore unico della società, oltre che della sopravvenuta emergenza sanitaria COVID-19, che ha certamente contribuito al rallentamento delle interlocuzioni e dei confronti tra i comuni soci, nel corso dell'anno 2020 non è stato possibile concludere il procedimento di analisi finanziaria e tecnico-giuridica programmato.

Intanto, considerata la scadenza statutaria della società al 31 dicembre 2025, con riferimento al "ramo fotovoltaico", è stata accertata, congiuntamente agli altri Comuni soci, la convenienza economica di garantire la prosecuzione della società fino a scadenza del piano di ammortamento dei mutui oggi in corso e ciò al fine di non compromettere gli equilibri economici di bilancio dell'Ente correlati ad una eventuale internalizzazione del servizio.

Anche con riferimento al "ramo servizio rifiuti", è stata accertata, congiuntamente agli altri Comuni soci, l'utilità di garantire la prosecuzione della società in considerazione di tutti gli elementi di convenienza economica-tecnica-ambientale comportanti il rinnovo del Contratto di servizio per l'affidamento "in house" del Servizio rifiuti, a tutto il 31 luglio 2024, come ampiamente e dettagliatamente riportati nella Relazione ex art 34 commi 20 e 21 D.L. n. 179/2012, allegata alla DCC n. 19 del 31.03.2022 ad oggetto "Affidamento in house dei servizi di raccolta trasporto e

smaltimento rsu e dei servizi di igiene ambientale del Comune di Alzano Lombardo a Serio Servizi Ambientali s.r.l. Approvazione contratto di servizio”, alla quale si fa espresso rinvio.

RECESSO

INGEGNERIE TOSCANE SRL

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AL 31/12/2021

In data 15 settembre 2020 il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo di Uniacque ha deliberato di approvare la dismissione delle partecipazioni in Ingegnerie Toscane s.r.l., a norma di legge e di statuto, e di demandare alla successiva decisione del consiglio di amministrazione gli adempimenti conseguenti, con la raccomandazione di recuperare il maggior valore possibile dalla cessione.

In data 30 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Uniacque ha espresso la volontà di dismissione delle partecipazioni societarie detenute da Uniacque s.p.a. in Ingegnerie Toscane s.r.l. e di avviare il conseguente procedimento, come da linea di indirizzo del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo;

In data 8 novembre 2021 l'Assemblea di Ingegneria Toscane ha deliberato, ai fini di adeguare lo Statuto di Ingegnerie Toscane al disposto di legge e, nello specifico, al dettato dell'art. 6 del D.Lgs. 50/16 - che sancisce i requisiti dell'Impresa Comune, primo tra i quali risulta essere il c.d. "Patto Associativo", con la previsione che - coloro tra i Soci che non provvederanno alla sottoscrizione del Progetto Comune, la cui adesione altro non è che effetto eterodiretto della norma di legge, entro e non oltre la data del 30 novembre 2021, avranno espresso la propria volontà recedere dalla Società Ingegnerie Toscane, formalizzando che, "in questo senso, sin da ora si rappresenta che il Consiglio di Amministrazione, alla prima data utile, preso atto della mancata adesione all'Impresa Comune di coloro tra i Soci che non provvederanno alla sottoscrizione del Progetto Comune, provvederà ad avviare la procedura di cui all'art. 8 dello Statuto Sociale giacché la mancata adesione al Patto Associativo è diretta espressione della volontà di esercitare il diritto di recesso."

In data 30 novembre 2021 Uniacque ha formalmente comunicato al Consiglio di Amministrazione di Ingegnerie Toscane di non aderire al progetto proposto e con comunicazione del 23 febbraio 2022 di voler esercitare il diritto di recesso per come previsto ai sensi dell'art. 2473 c.c. e dell'art. 8 dello Statuto Sociale di Ingegnerie Toscane.

In occasione della riunione dell'11 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di Ingegnerie Toscane ha ritenuto di delegare il Presidente a provvedere all'informativa a favore dei Soci ed a fornire a questi ultimi una panoramica dei possibili scenari al fine di addivenire ad un accordo sulla quota da rimborsare ai recedenti e in data 21 marzo 2022 ha invitato i soci a comunicare la volontà di esercitare il diritto di prelazione.

In data 28 aprile 2022 l'assemblea dei soci di Ingegnerie Toscane ha stabilito le modalità di cessione della quota di partecipazione.

In data 25 luglio 2022 Uniacque S.p.a. ha ceduto e trasferito la propria quota pari a 1% del capitale sociale alle società PUBLIACQUE S.P.A e ACQUE S.P.A.

L'operazione di cessione pertanto risulta così ripartita: 0,50% del capitale al prezzo unitario di € 57.668,50 alla società PUBLIACQUE S.P.A. e la restante quota pari a 0,50% del capitale al prezzo unitario di € 57.668,50 alla società "ACQUE S.P.A."

SCHEDE RELAZIONE ATTUAZIONE PIANO RAZIONALIZZAZIONE ANNO 2021

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**Recesso dalla società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	06111950488
Denominazione	INGEGNERIE TOSCANE S.R.L.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso non esercitato
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	La procedura in corso di avvio come da Statuto
Stato di avanzamento della procedura	In corso
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	Rinvio a relazione descrittiva
Data di esercizio del diritto di recesso	

FUSIONE

AQUALIS SPA

La società era proprietaria di parte dell'infrastruttura afferente al servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Bergamo. La gestione del servizio idrico integrato è affidata – con delibera dell'autorità d'ambito – al gestore Unico UNIACQUE Spa cui la società aveva concesso in uso le reti.

In data 13/12/2019 Uniacque S.p.a. ha acquistato il 100% delle quote del capitale sociale di Aqualis diventando socio Unico.

In data 25/11/2021 la società è stata fusa per incorporazione in Uniacque spa, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2021.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA

Fusione della società (per unione o per incorporazione)

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00226790160
Denominazione	AQUALIS S.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Data della delibera di fusione	25/11/2021
Data di effetto della fusione	01/01/2021
Codice fiscale della nuova società/società incorporante	03299640163
Denominazione della nuova società/società incorporante	UNIACQUE S.P.A.
Quota di partecipazione acquisita nella nuova società/società incorporante	100%
Ottenimento di un introito finanziario	no
Ammontare dell'introito finanziario previsto dall'operazione (€)	--
Ammontare dell'introito finanziario incassato (€)	--
Data dell'avvenuto incasso	--
Data prevista per l'incasso del saldo	--
Ulteriori informazioni*	--

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 54 DEL 30/11/2022

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
CAMILLO BERTOCCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA GIOVANNA MOSCATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).